



# La Santa Sede

---

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI  
IN OCCASIONE DEL XXV ANNIVERSARIO DELL'INCONTRO INTERRELIGIOSO DI  
PREGHIERA DI HIEIZAN (GIAPPONE)**

*Al Venerabile Kojun Handa*

*256° Tendai Zasu*

*Sacerdote supremo della denominazione Tendai del Buddhismo*

Ho il piacere di accogliere voi e i leader religiosi riuniti per il venticinquesimo anniversario del Vertice Religioso sul Monte Hiei, nello spirito dello storico [incontro del 1986 ad Assisi](#), promosso dal mio predecessore il Beato [Giovanni Paolo II](#). L'impegno per la causa della pace da parte dei leader religiosi è della più grande importanza e sono felice di apprendere che, grazie ai vostri sforzi, l'Incontro sul Monte Hiei è diventato un evento annuale di primaria importanza che contribuisce in modo efficace al dialogo tra le genti di diversi credi.

Sono certo che l'opera del Vertice e il Simposio che studia la risposta dei leader religiosi ai disastri naturali porteranno una più grande solidarietà e collaborazione reciproca. Secondo la prospettiva cristiana, l'amore dato a coloro che soffrono è un riflesso della carità divina di Dio, che ha tanto amato il mondo da mandare il suo unico Figlio Gesù Cristo. In questo senso, il mio pensiero è rivolto al terremoto e allo tsunami dello scorso anno nel nord-est del Giappone e alle atroci conseguenze per tutta la nazione. È stato di conforto conoscere il ruolo efficace dei leader religiosi nell'offrire speranza e sostegno, oltre che consigli e sollievo, a tutti coloro che soffrono. Il tragico evento dimostra anche come le persone di diversi credi religiosi possano cooperare l'una con l'altra per il bene della persona umana.

Con tali sentimenti, e come segno di buona volontà e di amicizia, invoco su di voi l'abbondanza della benedizione divina.

**BENEDETTO PP. XVI**

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana